

Regione Confartigianato PIEMONTE

news

Agenzia di Informazione interna di Confartigianato Piemonte



Notizie dalla Regione-Agenzia di informazione interna della Confartigianato Piemonte
Via Andrea Doria, 15 - 10121 Torino - www.confartigianato.piemonte.it
A cura di Cesare Maurizio Valvo - cesare.valvo@artigiani.it

IN PRIMO PIANO

Sommario:

Coronavirus: azioni urgenti per le imprese piemontesi

1

Il COVID-19 non ferma il "MIP": Il Piemonte sostiene le nuove imprese

Legge 34/2004 - Sostegno agli investimenti delle imprese
Bando prorogato al 30 settembre 2020

3

Bollo auto: pagamenti rinviabili fino al 30 giugno 2020

Take-Away per i ristoratori
Dal 4 maggio anche in Piemonte

Maurizio Marrone nuovo Assessore regionale

4

CORONAVIRUS: AZIONI URGENTI PER LE IMPRESE PIEMONTESE

Sono partiti i primi interventi della Regione Piemonte in favore del sistema produttivo per affrontare la crisi in atto determinata dall'emergenza Covid-19.

L'obiettivo principale è garantire immediata liquidità alle imprese, attraverso contributi diretti e rafforzamento delle garanzie pubbliche, per ampliare così il più possibile le forme di accesso al credito messe in campo dal sistema finanziario locale (Banche, Confidi, Fondazioni bancarie).

Contemporaneamente, si sta cercando di prorogare per quanto possibile le scadenze in atto legate ai bandi di finanziamento in corso, al fine di non gravare di ulteriori incombenze le imprese che stanno affrontando questa drammatica crisi. Si riepilogano e rendono disponibili tutte le informazioni tecniche e pratiche sugli strumenti in atto e su quelli che a breve partiranno.

Moratoria dei prestiti bancari:

con delibera del 6 marzo 2020, la Regione ha approvato l'adesione agli interventi di moratoria dei prestiti concessi con il concorso di risorse regionali alle imprese piemontesi da parte degli intermediari finanziari, prefigurando quindi in anticipo anche gli interventi a livello nazionale in tal senso. Tale azione riguarda potenzialmente circa 110 milioni di euro di finanziamenti agevolati e circa 150 milioni di euro di operazioni sostenute da garanzie regionali. Per poter aderire alla sospensione del pagamento le imprese devono rivolgersi alla propria banca, con la quale è stata definita l'operazione di finanziamento per cui si intende beneficiare della moratoria, chiedendo di volersi avvalere di tale facoltà.

Sezione Piemonte Fondo Centrale di Garanzia per le PMI:

la Regione ha impegnato 54 milioni di euro per la costituzione di una Sezione speciale all'interno del Fondo Centrale di Garanzia per le PMI, finalizzata a potenziare l'intervento di tale strumento nazionale su scala regionale.

Questo è uno degli strumenti che dovrà essere adeguato al nuovo contesto, con l'obiettivo di potenziare ancora, laddove possibile e necessario, le ricadute dello strumento nazionale sul territorio piemontese.

Sono in corso le interlocuzioni tecniche con il Ministero per lo Sviluppo Economico per definire le iniziative più opportune atte a utilizzare le risorse stanziate a completamento, rafforzamento e integrazione dell'azione nazionale, sempre al fine di ampliare il più possibile l'efficacia dello strumento.

Fondo Centrale di Garanzia:

è attivo sulla base delle norme nazionali, sul sito del Ministero dello Sviluppo Economico è disponibile l'elenco delle Banche e dei Confidi convenzionati. Per richiedere ulteriori informazioni contattare la propria banca.

Sostegno alle micro, piccole e medie imprese piemontesi e ai lavoratori autonomi:

per abbattere i costi dei finanziamenti è prevista la concessione di contributi a fondo perduto che consentano alle imprese che hanno ottenuto un prestito per esigenze di liquidità di far fronte agli oneri connessi al credito, ottenendo quindi un rimborso sulle spese. Per questa misura è stato previsto uno stanziamento iniziale di circa 7,3 milioni di euro, che consentirà di fornire velocemente ed in forma anticipata contributi fino a 7.500 euro per soggetto beneficiario, a seconda dell'importo dell'operazione finanziaria sottostante. Il bando sarà disponibile dal 12 maggio in poi, ma intanto le imprese interessate si possono rivolgere al proprio istituto per richiedere già il finanziamento, che sarà la condizione per accedere al bonus.

I prestiti devono essere stati erogati dal 17 marzo 2020 in poi e occorre dichiarare di aver subito un calo di fatturato nel bimestre marzo/aprile 2020 di almeno il 30% rispetto allo stesso periodo del 2019 (questo elemento è automaticamente presunto per le imprese costituite nel 2019).

Il presupposto, dunque, per poter presentare domanda di contributo è quello di aver ottenuto dopo il 17 marzo 2020 un finanziamento per esigenze di liquidità. Questa misura è concepita come complementare agli strumenti nazionali volti a facilitare l'erogazione di nuovo credito al sistema produttivo. Il contributo a fondo perduto può infatti essere cumulabile, ovviamente nel rispetto dei massimali sugli aiuti di Stato, con le iniziative di sostegno al credito di carattere nazionale e regionale.

Fondo unico Finpiemonte:

nell'ambito di tale intervento, già attivo con una dotazione complessiva di oltre 90 milioni di euro, di cui circa 67 milioni a favore delle MPMI, sono state approvate alcune modifiche temporanee finalizzate a rispondere ad alcune esigenze emerse a causa delle ricadute dell'emergenza sanitaria in corso. Sono stati prorogati i termini per la presentazione facilitata delle domande e per l'ammissibilità della retroattività delle spese sostenute ed è stata incrementata la quota di spese ammissibili per scorte e circolante all'interno dei progetti di investimento proposti dalle imprese. Tale misura può essere utilizzata dalle imprese anche per sostenere gli investimenti necessari a modificare i propri processi produttivi e di lavoro, al fine di adeguarli rispetto alle esigenze di sicurezza e distanziamento sociale derivanti dall'emergenza sanitaria e alle necessità legate all'attivazione e al rafforzamento dello smart working.

Fondo europeo di sviluppo regionale:

verranno effettuate alcune modifiche ai bandi già esistenti, per accelerare il più possibile le procedure.

Sui voucher per le infrastrutture di ricerca, ad esempio, è stata avviata una nuova linea per rimborsare le spese sostenute sui test di autocertificazione finalizzati alla produzione di mascherine e dispositivi sanitari.

Contestualmente, per i bandi del Fesr è stato disposto il differimento dei termini per adempimenti a carico di beneficiari di agevolazioni, contributi e incentivi economici, compreso il bando sull'efficienza energetica delle imprese.

Provvedimento analogo per il bando, non finanziato dal Fesr, sull'acquisizione di aziende in crisi e su altri interventi relativi anche alla Legge regionale n.34-2004.

Infine, anche per le attività estrattive sono stati differiti al 30 settembre i termini per gli adempimenti originariamente previsti alla fine di aprile.

NOTIZIE

IL COVID-19 NON FERMA IL "MIP": IL PIEMONTE SOSTIENE LE NUOVE IMPRESE

Il virus non ferma la voglia di sostenere chi vuole fare impresa. Nonostante tutte le difficoltà di questo periodo, il 27 aprile è ripartito il Programma "MIP" (Mettersi in Proprio), attraverso il quale la Regione Piemonte favorisce la nuova imprenditoria sul proprio territorio, con la realizzazione di progetti in grado di accompagnare i potenziali imprenditori o lavoratori autonomi alla valutazione della propria idea d'impresa, alla definizione di un valido progetto imprenditoriale e all'avvio di nuove attività.

Per il "MIP" sono stati impegnati 7,5 milioni di euro per il periodo 2016-2019 e altri 7,5 milioni sono stati impegnati per il periodo 2019-2022.

Il Programma si fonda sulla base della positiva esperienza dei «Percorsi integrati per la creazione d'impresa» e dei «Servizi di accompagnamento e assistenza tecnica a favore dell'autoimpiego e della creazione d'impresa» attivati con risorse regionali. I progetti del nuovo "MIP" hanno la finalità di sostenere la nascita di nuove attività economiche e favorire la diffusione dello spirito imprenditoriale tanto tra coloro che sono alla ricerca di lavoro, per ottenere un miglioramento dei livelli di partecipazione al mercato del lavoro, quanto tra i già occupati, con lo scopo di aumentare il livello di responsabilizzazione degli aspiranti imprenditori e la competitività delle nuove attività economiche avviate sul territorio.

Le iniziative di sostegno alla nascita di nuove attività economiche promuovono la creazione di posti di lavoro sia in forma diretta, attraverso la trasformazione di disoccupati in imprenditori (autoimpiego) sia favorendo l'aumento dell'occupazione all'interno delle imprese create dai destinatari delle misure di sostegno. In tal senso l'azione si pone come obiettivo il miglioramento del livello qualitativo delle nuove attività economiche e della loro capacità potenziale di essere presenti sul mercato. Tali iniziative si rivolgono sia alla creazione di nuove imprese, sia all'apertura di nuove attività svolte in forma professionale, come i lavoratori autonomi.

La Regione Piemonte gestisce il Programma "MIP" in due forme distinte:

- In forma diretta nelle seguenti tre aree: territori delle Province di Alessandria ed Asti; territorio della Provincia di Cuneo e territori delle Province di Biella, Novara, Verbano Cusio Ossola e Vercelli.
- In forma indiretta nell'area della Città metropolitana di Torino tramite il proprio organismo intermedio, la Direzione Attività Produttive.

La gestione del "MIP", nel periodo 2016-2019 si è concretizzata con la creazione di 543 imprese e l'attivazione di 99 attività di lavoro autonomo.

LEGGE 34/2004 - SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE

BANDO PROROGATO AL 30 SETTEMBRE 2020

L'Agevolazione è finalizzata alla copertura del fabbisogno finanziario delle imprese per la realizzazione di progetti di investimento, sviluppo, consolidamento e necessità di scorte, anche legati ad investimenti necessari a modificare i propri processi produttivi e di lavoro, al fine di adeguarli rispetto alle esigenze di sicurezza e distanziamento sociale derivanti dall'emergenza sanitaria causata dal COVID-19 e le necessità legate all'attivazione e al rafforzamento dello smartworking.

BOLLO AUTO, PAGAMENTI RINVIABILI FINO AL 30 GIUGNO 2020

Le nuove disposizioni riguardano i pagamenti dovuti nei mesi di marzo, aprile e maggio 2020.

Ammessi al pagamento senza applicazione di sanzioni, interessi e oneri aggiuntivi i contribuenti che provvedano **entro il termine del 30 giugno 2020** al pagamento tardivo delle tasse automobilistiche, il cui pagamento è dovuto di solito nei mesi di marzo, aprile e maggio 2020 (non è prevista la restituzione di quanto già versato).

Lo stabilisce la DGR n. 1-1153 approvata il 23 marzo scorso per agevolare i cittadini in questo periodo di emergenza sanitaria legata al Covid-19, insieme alle seguenti ulteriori misure:

- possibilità concessa a chi ha in corso un piano di rateizzazione di posticipare il pagamento delle rate aventi scadenza nei mesi di marzo, aprile e maggio al ventottesimo giorno dei tre mesi successivi all'ultima scadenza prevista dal piano;
- sospensione fino al 31 maggio 2020 dei termini di versamento derivanti da ingiunzioni di pagamento emesse da Soris S.p.A.

TAKE-AWAY PER I RISTORATORI DAL 4 MAGGIO ANCHE IN PIEMONTE

La Giunta regionale, dopo un'ulteriore e attenta analisi e così recependo il dettato governativo, si allinea ad altre regioni italiane e rettifica la recente scelta di vietare il cibo d'asporto nella cosiddetta Fase 2 per la ripartenza. Dal prossimo 4 maggio infatti, previa la firma nelle prossime ore dell'accordo con le relative associazioni di categoria, i pubblici esercizi, ovvero i bar e i ristoranti, potranno riaprire, se pur in forma ancora parziale e ridotta e nel rispetto delle norme di prevenzione sanitaria e tutela della salute pubblica, e non dovranno rimanere chiusi fino al 1 giugno, data stabilita dal recente Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (per la sola città di Torino, alla luce della sua situazione sanitaria, la data dovrebbe slittare al 9 maggio).

PRECISAZIONE ORARIO TAKE AWAY E RISTORAZIONE DA ASPORTO: SERVIZIO POSSIBILE DALLE 6 ALLE 21

Rispetto a quanto anticipato in merito all'attività di ristorazione da asporto (che in Piemonte sarà consentita da lunedì 4 maggio, mentre nel comune di Torino a partire da sabato 9 maggio) l'ordinanza regionale emanata in data 1 maggio definisce che l'orario in cui sarà possibile fornire il servizio va **dalle 6 alle 21**, fatta salva la possibilità dei sindaci di stabilire orari più restrittivi.

MAURIZIO MARRONE NUOVO ASSESSORE REGIONALE

Il **Presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio**, ha firmato il decreto con il quale assegna a **Maurizio Marrone** (Fratelli d'Italia) l'incarico di **Assessore regionale**.

Le deleghe conferite sono: Rapporti con il Consiglio regionale, Delegificazione e semplificazione dei percorsi amministrativi, Affari legali e Contenzioso, Emigrazione, Cooperazione internazionale e Post olimpico.

Nato a Milano il 12 maggio 1982, Maurizio Marrone è laureato in Giurisprudenza e dottore di ricerca in Diritto pubblico. Dal 2010 al 2013 è stato consigliere d'amministrazione di Ires Piemonte. Dal 2006 al 2011 è stato consigliere presso la IV Circoscrizione di Torino e dal 2011 al 2016 consigliere comunale di Torino. Dal 2014 al 2017 è stato eletto per la prima volta in Consiglio regionale, dove è stato confermato per la seconda volta nelle elezioni del 2019.